



TESTO EMENDATO ED APPROVATO DAL
CONSIGLIO COMUNALE CON
DELIBERAZIONE N°596 DEL 28/11/2018

CITTÀ DI PALERMO

**AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLE OO.PP.
E DELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE**

PROGRAMMA TRIENNALE

OPERE PUBBLICHE 2018 - 2020

RELAZIONE

Gruppo di lavoro

**Ing. Edoardo Intravaia
Ing. Emilio Di Maria
Ing. Pietro Guarcello**

**Il Capo Area Tecnica della Rigenerazione
Urbana, delle OO.PP. e dell'Attuazione delle
Politiche di Coesione**

L'Assessore alla Rigenerazione Urbanistica e Urbana

Emilio Arcuri

**TESTO REVISIONATO E MODIFICATO A SEGUITO DEGLI
EMENDAMENTI DI CUI ALL'ATTO DI APPROVAZIONE, GIUSTA
DELIBERAZIONE DI C.C. N°596 DEL 28/11/2018**



CITTÀ DI PALERMO

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020
ED ELENCO ANNUALE 2018**

RELAZIONE

(art.6 comma 14 L.R. n°12/2011)

1. PREMESSE

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2018/2020, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2018 redatto su indirizzo dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n.12 del 12 Luglio 2011 e dal D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti".

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività, che trovano la loro espressione nell'Elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

La proposta che accompagna la presente Relazione riprende le linee guida del precedente programma triennale e, alla luce dello stato attuativo delle opere precedentemente programmate, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2018/2020, alla luce anche dei nuovi scenari in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto dell'Assessore Regionale delle infrastrutture e della mobilità, del 10/08/2012, è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, e schemi-tipo, per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.21 del D. Lgs n. 50/2016 "*Codice dei Contratti*" e dell'art.6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12.

Gli Uffici dell'Area Tecnica della Rigenerazione Urbana, delle OO.PP. e dell'Attuazione delle Politiche di Coesione del Comune di Palermo, per poter giungere all'approvazione del P.T. di cui alla presente relazione, ha analizzato e identificato gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni e delle relative esigenze individuate in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Durante l'anno sono state avviate o proseguite le attività di progettazione delle opere inserite nella pianificazione triennale corrente, secondo le esigenze emerse nel corso dell'anno.

L'art.21 del D.lgs n. 50 del 2016 e l'art. 6 della L.R. n. 12/2011 prevede in sintesi quanto segue:

- L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge, di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto Elenco annuale).
- Il Programma Triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei fabbisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Lo schema di Programma Triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi.
- Il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità, e che nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
- Nel Programma Triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara.
- Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge

- o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.
- L'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare preceduto da un progetto di fattibilità tecnico ed economico.
 - Un intervento può essere inserito nell'Elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché, con riferimento all'intero lavoro, sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero intervento e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.
 - Il periodo di affissione all'Albo pretorio del Programma triennale e dell'Elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi.
 - I progetti dei lavori degli Enti Locali ricompresi nell'Elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.
 - L'Elenco annuale predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrici, costituisce parte integrante del bilancio preventivo e deve contenere l'indicazione dei flussi finanziari stanziati nello stato di previsione del bilancio.
 - I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.
 - Gli Enti locali sono tenuti ad adottare il Programma Triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con Decreto dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità.
 - Costituiscono parte integrante ed essenziale del Programma Triennale delle Opere Pubbliche una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del Programma.

3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP.

Lo schema di Programma Triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità n. 37 del 10 agosto 2012, si compone dalle seguenti schede:

- Scheda 1 : Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda 2 : Articolazione della copertura finanziaria;

- Scheda 2B : Elenco degli immobile da trasferire;
- Scheda 3 : Elenco annuale.
- Scheda 3 : Programma annuale forniture e servizi.

Oltre alle suddette schede, sono state predisposte per una migliore comprensione del Programma:

- la presente relazione generale che illustra la concreta utilità di ciascuna delle opere;
- la localizzazione su mappa di tutte le opere previste.

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

a) Scheda 1

La scheda 1, a sua volta ripartita in due sezioni, evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma, in particolare la seconda sezione evidenzia i capitali derivanti dalla cessione di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

b) Scheda 2

La scheda 2 propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero Programma Triennale delle OO.PP.

c) Scheda 2B

La scheda 2B propone l'elenco degli immobili da trasferire (nessuno nell'attuale programmazione).

d) Scheda 3

La scheda 3 riporta l'Elenco annuale delle opere pubbliche che trovano iscrizione nel bilancio

dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione;
- il codice unico di intervento;
- il CUP;
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;
- il CPV;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso;
- l'importo totale dell'intervento;
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- la priorità;
- il livello di progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione.

e) Scheda 4

La scheda 4 propone il programma annuale delle forniture e dei servizi.

4. REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di Programma per il triennio 2018/2020 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto, in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse.

Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente Programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento.

Nella redazione del presente Programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia delle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'Elenco annuale 2017 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2018/2020 attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto del D.lgs n. 50/2016 che in sintesi riguarda:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:
 - a) approvazione dello studio di fattibilità, per opere di importo inferiore ad € 1.000.000,00;
 - b) approvazione di progetto preliminare per opere di importo superiore ad € 1.000.000,00;
- livello di progettazione minimo per inserimento Piano Triennale: studio di fattibilità;
- inserimento nell'Elenco annuale (e per estensione anche nel Programma Triennale) di opere relative a lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;
- ordine di priorità all'interno del Programma Triennale.

L'organizzazione programmatica degli interventi è stata calibrata attraverso criteri temporali che tengono conto delle risorse economiche attualmente disponibili, sia pubbliche che private, delle altre risorse acquisibili attraverso programmi di finanziamento regionali nazionali e comunitari accessibili nell'arco del triennio (linee di intervento P.O. FESR, contributi statali, mutui, risorse diverse anche private, etc.) nonché della cantierabilità delle varie opere da realizzare valutata in funzione del livello di progettazione raggiunto o raggiungibile.

Il presente **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020** si compone di n°667 differenti interventi (di cui n°664 opere principali e n°3 interventi stralcio) per la cui realizzazione è necessaria una disponibilità finanziaria nel triennio di circa **4 mld** di euro distribuiti annualmente come indicato nelle seguenti tabelle riassuntive (per importi e per numero di interventi).

Tabella riassuntiva dei carichi finanziari del Programma 2018-2020 distinti per anno

	2018	2019	2020	TOTALE
TOTALI PER ANNO	(*) 43.641.310,06	1.758.262.109,53	2.136.461.281,01	3.938.364.281,60
	1%	45%	54%	100%

(*) L'importo dell'Elenco Annuale sopra riportato tiene conto del costo totale degli interventi effettivamente inseriti nell'anno 2018 (comprensivo degli importi degli interventi stralcio).

Tabella riassuntiva del numero di interventi del Programma 2018-2020 distinti per anno

	2018	2019	2020	TOTALE
TOTALI PER ANNO	17	358	292	667
	2%	54%	44%	100%

Gli interventi **cassati** dal precedente Programma Triennale 2017/2019 sono **n°19** e riguardano **n°11** opere inserite nell'Elenco Annuale 2017 per le quali si è già avviata almeno la procedura di gara per essere appaltate, **n°3** opere che risultano sostituite da altre di nuovo inserimento, **n°1** intervento stralcio dal PRUSST e **n°2** interventi per i quali i progetti redatti non sono stati ritenuti più fattibili per modifiche normative sopravvenute e **n°2 realizzati da AMG (emendamenti 25-26)**.

Gli interventi di **nuovo inserimento** nel presente Programma sono **n°19** e riguardano **n°3** contratti applicativi di "Accordo Quadro" per lavori di manutenzione di immobili comunali, inseriti anche nell'Elenco Annuale 2018, **n°1** intervento di "Accordo Quadro", per lavori di manutenzione di immobili comunali programmati dal 2019, **n°5** interventi di riqualificazione e risanamento ambientale di competenza dell'Ufficio "Mare e Coste" che di fatto sostituiscono gli interventi analoghi cassati dal precedente Programma Triennale 2017/2019, **n°2** interventi inseriti nel "PON Complementare" e **n°4** interventi previsti dal progetto di R.U.I.S. della città di Palermo e **n°4 opere di cui agli emendamenti 27-28-29-30**.

Per quanto concerne l'assegnazione della priorità, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011 n.

12, si è adottato il criterio di privilegiare nell'ordine: manutenzione, recupero in genere, completamento di opere già avviate, opere finanziate parzialmente o totalmente con capitali privati, nuove costruzioni, opere di ampliamento, tenendo comunque conto del livello di progettazione all'interno di ogni singola tipologia.

Fanno parte della presente relazione, in forma di allegati, i seguenti elaborati che illustrano in modo sintetico i contenuti del Programma Triennale Opere Pubbliche 2018-2020 e del suo Elenco Annuale (scheda 3):

- Scheda 1;
- Scheda 2;
- Scheda 2B;
- Scheda 3;
- Scheda 4;
- Cartografia in scala 1:5000 con l'individuazione degli interventi, corredata di tabulato sulla simbologia usata.

Il Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana,
delle OO.PP. e dell'Attuazione delle Politiche di Coesione

Allegato A - TABELLE DI RIFERIMENTO come da D. A. n° 14/OSS del 10 agosto 2012.

Tabella 1 – Tipologie	
Cod. t1	Descr. Tip.
1	Nuova costruzione
2	Demolizione
3	Recupero
4	Ristrutturazione
5	Restauro
6	Manutenzione

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Cod. t3	Modalità app.cap.
1	Finanza di progetto
2	Concessione di costruzione e gestione
3	Sponsorizzazione
4	Società partecipate o di scopo
5	Locazione finanziaria
99	altro

Tabella 2 – Categorie						
Cod. t2	n	DESCR. CAT.		Cod. t2	n	DESCR. CAT.
A01	1	STRADALI		A05	8	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A01	2	AEROPORTUALI		A05	9	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A01	3	FERROVIE		A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A01	4	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI		A05	11	BENI CULTURALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO		A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A02	5	DIFESA DEL SUOLO		A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE		A05	31	CULTO
A02	15	RISORSE IDRICHE		A05	32	DIFESA
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO		A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A03	6	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA		A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA		A05	35	IGIENICO SANITARIO
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO		A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A04	7	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE		A05	37	TURISTICO
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA		A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA		E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI		E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
A04	40	ANNOVA, COMMERCIO E ARTIGIANATO		E10	99	ALTRO